

UN PROGETTO IMPORTANTE CHE HA ORMAI RAGGIUNTO PIENA MATURITA'

La formazione, caposaldo aziendale

*Ma perchè preoccuparsi di tutto questo?
Perchè perdere ore significative magari sottratte alla produzione?*

Se produrre, numero più, numero meno, 15.000 pompe all'anno, se aver sposato la Qualità dal lontano 1994, se l'aver raggiunto la Vision 2000 con tanto di lode, se tutto questo non fosse ancora sufficiente a spiegare il gioioso fermento che vive sovrano in Pompetravaini, ecco venirvi incontro le molteplici attività legate alla formazione del nostro Personale.

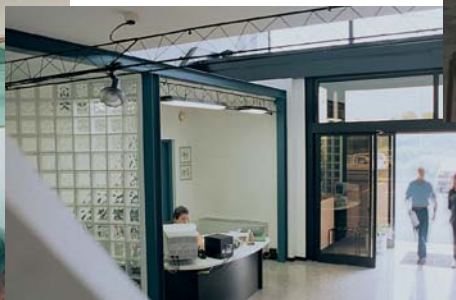
Quando parliamo di Personale, forse commettiamo un'imprecisione, proprio perchè diversi incontri didattici sono stati frequentati non solo dalle cosiddette "maestranze" ma anche dai vertici della nostra Società, tanto da ritrovarci tutti insieme seduti sui banchi di scuola come giovani scolaretti diligenti. Ne abbiamo fatte veramente di tutti i colori: si vocifera addirittura che qualcuno si sia lasciato scappare che al Liceo il programma era meno oneroso. E se al Liceo qualche "bigiattina" l'abbiamo fatta tutti, in Pompetravaini si frequenta addirittura anche al di fuori del normale orario di lavoro, tanto gli argomenti sono interessanti e coinvolgenti.

Abbiamo promosso dei corsi di "Office", in collaborazione con la Società informatica GS, corsi inerenti al programma "CAD3D", al "Montaggio meccanico", sviluppato con la Fondazione Luigi Clerici, grazie all'apporto del Sig. Spertini ci siamo concentrati sulla "Logica di programmazione CN". E che dire del corso "Team Work" piuttosto che quello mirato alla "Certificazione dei Capi", che ha visto nei docenti di "Assoservizi" svolgere un ruolo fondamentale. Proprio quest'ultima avventura, che ha permesso ai nostri "Capi" di sviluppare lo spirito di collabo-

razione all'interno del comparto produttivo, sfruttando anche le conoscenze di tipo contrattuale e di sicurezza, merita, dato l'alto valore aggiunto, una riflessione molto più approfondita che svilupperemo sulla prossima newsletter. Vogliamo tralasciare le serate di presentazione, che hanno visto nostri collaboratori scoprirsi degli integerrimi docenti?

Ecco allora ritrovarci ad ascoltare le nozioni sulla

gramma "CAD avanzato", oppure ancora disquisire sulle modalità di utilizzo delle pompe da noi prodotte. Ma perché tutto questo? Perché perdere ore importanti quando potrebbero essere dedicate, ad esempio, alla produzione di una pompa piuttosto che all'aggiornamento di un vecchio disegno tecnico? Semplicemente perché se l'Azienda vuole crescere, essere al passo coi tempi, non indietreggiare di un solo centimetro sul cammino percorso non può che annoverare fra i propri ranghi Donne e Uomini altamente qualificati, motivati, dediti al rag-



"Vision 2000" piuttosto che discutere sul pro-

nale orgoglioso di essere parte fondamentale non tanto di una Azienda bensì di una squadra,



giungimento della propria "mission", al conseguimento di quella Aziendale. Insomma, personale orgoglioso di essere parte

dove ognuno deve fare la propria parte e dove è necessario che ognuno faccia la sua parte, perché senza l'adeguata competenza che ciascuno può regalare alla nostra organizzazione non potremmo, così come quotidianamente ci proponiamo, scalare le cime più impervie e insidiose. ■

Monica Travaini

IN EVIDENZA

- ▶ **2** Costantino Serpagli
PFS, Premier Fluid Systems: il business che nasce dall'amicizia
- ▶ **3** Gianfranco Son
fare bene e farlo sapere
- ▶ **4** Alberto Bacchetta
norma Atex: principi di base

EDITORIALE

I 2003 è passato. Iniziato con parecchie incertezze, dalla crisi Fiat alla quasi sicura guerra verso l'IRAQ (poi puntualmente avvenuta), è proseguito senza mai dare segnali sicuri sulla direzione economica presa. In questo clima di incertezza economica abbiamo deciso di approfittare del leggero rallentamento delle attività per terminare alcuni progetti ed investimenti importanti iniziati nell'anno precedente ed abbiamo avviato tutta una serie di attività di rinforzo e preparazione per quando ripartirà l'economia. Degno di nota il completamento del fabbricato, iniziato a costruire nel maggio 2002, che ospita il nuovo magazzino automatico. Nel nuovo fabbricato abbiamo trasferito il reparto montaggio e la carpenteria. Il trasferimento di questi reparti ha richiesto qualche aggiornamento sulla logistica per sfruttare al massimo i

vantaggi dell'automazione. Difatti adesso non sono più gli uomini ad andare verso i componenti ma viceversa. Questo è possibile grazie all'impiego dei nuovi LGV (Laser Guided Vehicles) che si muovono all'interno della fabbrica senza l'ausilio umano. Un altro importante dato che tengo a rilevare è quello relativo alle ore di training interno. Più di 4000 ore/uomo di formazione sono state svolte ed hanno coperto tutte le attività ed il personale dell'azienda. Da quanto sopra si capisce che noi non abbiamo rallentato. Auguro un prospero 2004 a tutti i lettori. ■



LA "RESIDENZA" CANADESE DELLA POMPETRAVAINI

PFS, Premier Fluid Systems: il business che nasce dall'Amicizia

Da sempre la Società è conosciuta nel Nord America per l'abilità di assistenza

La Società nasce nel 1985 dalla solida amicizia tra Mario Travaini (Presidente del Pompetravaini Group) e Dominic Gemmiti (Presidente della PFS). Dominic Gemmiti era allora conosciuto negli Uffici tecnici canadesi e americani come il Guru tecnico della più prestigiosa azienda tedesca produttrice di pompe. Chiaramente le sue capacità andavano ben oltre lo sviluppo tecnico del prodotto pompa che era e rimane la sua grande passione.

Quindi non appena maturata la possibilità di formare una Società, si è lanciato nel progetto che adesso è un punto di riferimento consolidato per chiunque in Canada abbia bisogno di utilizzare delle pompe per vuoto o centrifughe senza perdere nulla dell'efficienza massima disponibile.

Attualmente lo stabilimento di proprietà occupa una superficie di ca 12.000 m² di cui 3.500 m² coperti. E' situato a Burlington che dista pochi chilometri da Toronto (Ontario). All'interno del grande edificio trova spazio un assortito magazzino di pompe, ricambi ed accessori. Questo permette alla PFS di

automobilistica, industria della lavorazione del legno, etc.. Altra peculiarità della PFS è la capacità di progettare e costruire gruppi autonomi per vuoto a ricircolo totale di liquido. I Gruppi sono denominati Dynaseal® e Coyote®. Mentre i primi sono genericamente impiegati nell'industria, la famiglia Coyote è stata espressamente progettata per aumentare e prolungare, anche oltre i cinque anni, l'estrazione di gas naturale da quei giacimenti esausti che,

senza l'impiego di questi gruppi, verrebbero chiusi. Le società sono fatte di persone e la "famiglia" PFS ha un giusto mix di esperienza e gioventù. A fianco di Dominic Gemmiti troviamo il figlio Vincent. Laureato in MKTG è la consacrazione del proverbio "Buon sangue non mente". La gentilezza di Marilyn Cinti viene puntualmente verificata ogni volta che si telefona alla PFS. Ovviamente non possiamo menzionare tutti e quindi ci fermiamo a Moe, tecnico a 360°. In grado di assemblare, riparare e trovare anche i più reconditi guasti di pompe e sistemi. Moe lavora da oltre 15 anni alla PFS e la sua dedizione per il lavoro eguaglia la sua passione per le motociclette veloci. Una visita all'interno dello stabilimento chiarisce subito lo stile sobrio ed efficace del management.

La disposizione delle varie aree dal ricevimento materiali, al magazzino, saldatura, assemblaggio, sala prove, verniciatura e spedizione chiarisce l'impostazione tipica di chi "Sa" come si organizza la produzione. L'ampia metratura permette di lavorare sempre con ordine, precisione e sicurezza anche quando arrivano ordini consistenti nel numero e dimensioni di gruppi autonomi Dynaseal® e Coyote®. Anche l'Ufficio Tecnico è fornito di tutti gli strumenti di calcolo e disegno necessari per rimanere allo stato dell'arte. I disegni sono ormai tutti realizzati in 3D e alcuni vengono

"Renderizzati" dando l'impressione di trovarsi di fronte ad una fotografia. Chiaramente la PFS ha creato un network capillare per la vendita e l'assistenza celere su tutto il territorio canadese. Il network è composto da Area Managers, agenti e distributori con officine autorizzate. Tutta la struttura lavora secondo i criteri di certificazione della norma ISO 9001:2000. L'ultima certificazione è stata acquisita a inizio dell'anno scorso con piena soddisfazione di tutto lo staff. La PFS è quindi un solido riferimento per tutti gli utilizzatori di pompe della Pompetravaini e PVR-Rotant che si tro-

OGNI ANNO, UN BUDGET A SOSTEGNO DELL'IMMAGINE AZIENDALE

Fare "bene" e farlo sapere

Parole e immagini per comunicare e creare uno "stile". Investire costantemente per un obiettivo, non sempre facile da raggiungere, d'identità aziendale sul mercato

E già da alcuni anni che in azienda, "Fare bene e farlo sapere" è parola d'ordine per lo sviluppo di un piano di marketing strategico. La novità della Pompetravaini consiste non solo nella promozione dei prodotti ma anche e soprattutto nella diffusione dell'immagine dell'azienda quale struttura di servizio a disposizione del target di riferimento.

Obiettivo dell'azienda è, quindi, lo sviluppo di una forza comunicativa integrata e interattiva a livello

oltre settantacinque anni di qualificata produzione. Il rinnovato impegno di Pompetravaini, per farsi conoscere, risponde ad un preciso progetto di sviluppo della gamma di prodotti; da molti anni impegnata nelle attività di progettazione e sviluppo, Pompetravaini si mette a disposizione con il proprio know-how al servizio e in

"L'impegno di essere sempre avanti" ecco con questo slogan Pompetravaini risponde in modo concreto e affidabile al mercato. In sintesi è quanto racchiude la strategia di questi primi anni che prevede: l'utilizzazione di testate specifiche nazionali ed estere per la veicolazione dell'immagine; la disponibilità di una documentazione tecnico-informativa; la promozione di Incontri di formazione; una "newsletter" per poter aggiornare e dare informa-



VISTE DA VICINO

Pompe per vuoto ad anello di liquido serie TRMX

Un nuovo tassello è stato aggiunto al nostro già corposo "parco macchine". Una nuova pompa destinata ad apportare ulteriore prestigio ad una serie di prodotti che comunque già oggi raccolgono il plauso di tutto il mondo industrializzato. Stiamo parlando della pompa per vuoto ad anello liquido tipo TRMX. Un gioiello. Una pompa per vuoto che sfrutta tutta la nostra esperienza nel settore, raccoglie le reali esigenze del mercato e quindi si presenta come mix perfetto fra tecnologia, funzionalità ed economicità. Stiamo infatti parlando di una pompa per vuoto in esecuzione monoblocco, quindi compatta e di dimensioni ridottissime, da accoppiarsi ad un normalissimo motore elettrico unificato B3/B14.

rispondere prontamente a qualsiasi richiesta dove la consegna è di fondamentale importanza. Parallelamente alla gamma principale Pompetravaini, PFS commercializza e assiste tecnicamente tutta la gamma di pompe per vuoto lubrificate ad olio della PVR-ROTANT unitamente alla gamma di micropompe MICRO-VOOD. Da sempre la Società è conosciuta nel nord-America per l'abilità nell'assistere e riparare tutti i tipi di pompe. Proverbiale è l'assistenza clienti che è offerta. Non sono poche le aziende che si affidano a PFS in quanto non si possono permettere fermo-macchina superiori a qualche ora. Tra queste aziende troviamo ospedali, aziende farmaceutiche, cartiere, aziende alimentari, industria

Così facendo il nostro cliente potrà accoppiare i motori da lui abitualmente acquistati presso il proprio fornitore di fiducia, riducendone quindi i costi e scongiurando peraltro l'onere di dover aggiungere alle proprie scorte di magazzino dei motori speciali. Un bel risparmio! Potremmo dilungarci alla noia per esaltare i vantaggi che una pompa, costruita nella versione standard con girante, piastra e coprichio in acciaio inox, possono offrire al proprio utilizzatore. Ma proprio per risparmiarvi questa "sofferenza" vi invitiamo a provarla, per constatare di persona di cosa siamo stati capaci. I gioielli, poi, li potreste regalare con i soldi che vi facciamo risparmiare.



vano ad esportare i loro prodotti in Canada e necessitano di dare garanzie di assistenza in loco. Allo stesso modo PFS utilizza il Network mondiale del Gruppo Pompetravaini per quei gruppi autonomi che, assemblati su impianti di produzione locale, vengono poi esportati dal Canada in tutto il mondo. Tutti i clienti del gruppo sono invitati, qualora si trovino nelle vicinanze, a visitare questa importante realtà di settore. ■

di immagine formale ma ancora di più nella definizione e diffusione di una cultura tecnica allargata. Una cultura specifica che si trasforma in uno strumento di formazione ed aggiornamento per i utilizzatori di Pompe e Sistemi. La divisione Marketing della Società, vuole valorizzare e promuovere il patrimonio di conoscenze e competenze da sempre presenti in azienda. In

PICTURES COLLECTION



Per gli appassionati del fumetto, partendo da questa edizione, pubblicheremo una serie di ironiche vignette. Seguitele!



partnership ai committenti di tutto il mondo. Ecco quindi l'esigenza di progettare un layout omogeneo, un editing riconosciuto, che consenta con dinamicità l'inserimento di nuove iniziative di marketing.

zione in modo costante, concreto e pratico al mercato...e non ultimo un particolareggiato sito web. Tutto questo a dimostrazione di come il know-how aziendale si evolve e che porterà presto Pompetravaini, meritevolmente, a raggiungere ulteriori obiettivi ragguardevoli e di rispetto per la grande potenzialità che l'azienda è in grado di esprimere. ■

Norma ATEX: principi di base

Senza avere la presunzione di aver evidenziato tutti gli aspetti di scarsa leggibilità, qui sotto riportiamo con umiltà il nostro punto di vista

Come tutti saprete... No, forse è meglio fare un passo indietro. Dal 1° luglio 2003 è entrata in vigore una nuova normativa europea, al secolo ATEX (Atmospheres Explosibles) 100a 94/9/CE.

Questa normativa, nasce con la volontà di regolamentare tutti quei prodotti che immessi sul mercato della UE si troveranno ad essere impiegati in un ambiente entro il quale è possibile registrare la presenza di atmosfera esplosiva oppure potenzialmente esplosiva.

Per atmosfera esplosiva si intende la presenza, o possibile presenza, di gas, di vapori, di nebbie o polveri che possano esplodere, oppure ancora esplodere e quindi incendiarsi, a causa di scintille dovute ad urti fra componenti del macchinario, piuttosto che correnti elettrostatiche, piuttosto ancora per presenza di temperature superiori alla temperatura di accensione di quel particolare gas o polvere. Ognuno deve fare la

se legata al gas oppure "Zona 20" se legata alla polvere, che dovrà registrare una presenza continua, o comunque per lunghi periodi, di atmosfera potenzialmente esplosiva (> 1000 ore/anno). Ecco ancora la "Categoria 2", o più comunemente "Zona 1" se parliamo di gas oppure "Zona 21" se parliamo di polvere, la quale registrerà una possibile presenza di atmosfera

potenzialmente esplosiva nelle normali operazioni (> 10 < 1000 ore/anno).

sua parte, e per ognuno si intendono sia il costruttore, che dovrà analizzare quelli che possono essere i rischi legati al proprio manufatto, qualora il fluido pompato venga a contatto con l'atmosfera esplosiva, ma anche e soprattutto l'utilizzatore, che dovrà fornire al costruttore tutte quelle informazioni necessarie inerenti all'ambiente entro il quale, il macchinario dovrà essere installato. Questo permetterà

al fornitore di proporre il materiale più idoneo, suggerendo inoltre le necessarie precauzioni da assumere.

Va da sé che non tutte le installazioni necessiteranno delle medesime precauzioni, ed a tal proposito la direttiva stessa ci viene in aiuto, suddividendo le zone di installazione in funzione della loro pericolosità.

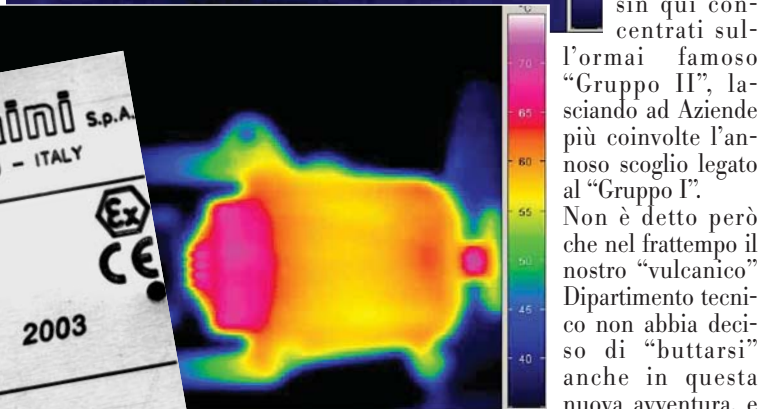
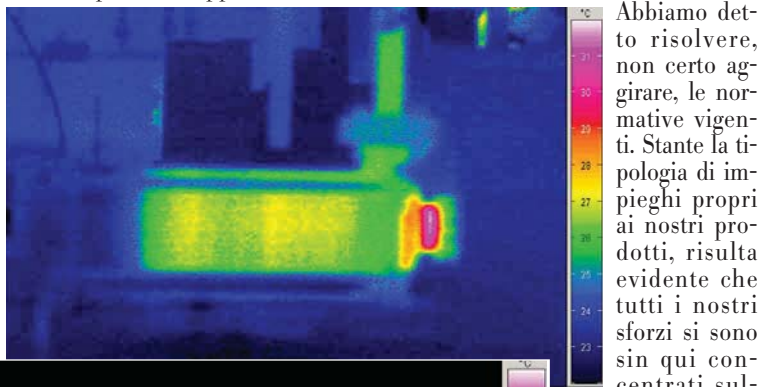
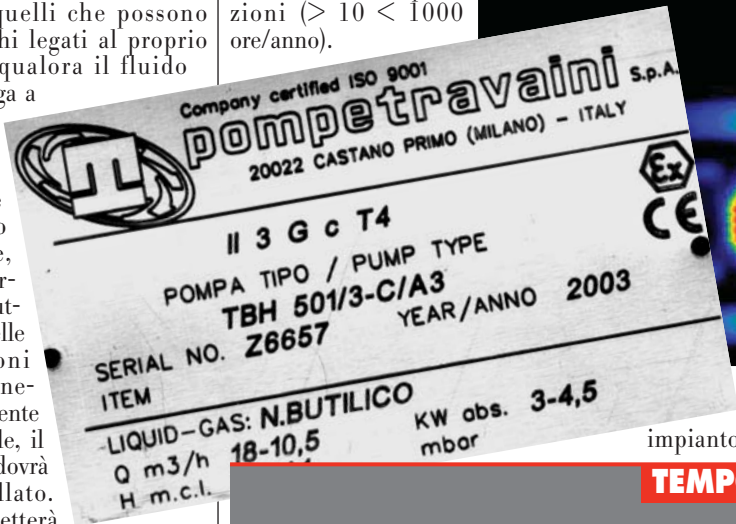
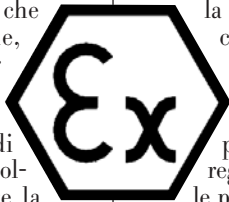
Ad un "Gruppo I" al quale faranno capo tutti i prodotti destinati alle miniere ed ai collegati impianti di superficie, si affianca il "Gruppo II", al quale faranno riferimento i restanti prodotti.

All'interno di quest'ultima suddivisione ne troviamo di ulteriori, anch'esse "censite" in logo della propria pericolosità.

Ecco allora la "Categoria 1", meglio conosciuta come "Zona 0"

Infine, la "Categoria 3", o comunque "Zona 2" se legata al gas, piuttosto che "Zona 22" se legata alla polvere, la quale ingloberà un'atmosfera di norma non potenzialmente esplosiva o comunque esplosiva solo per brevi periodi (< 10 ore/anno)

Sarà quindi obbligo per l'utilizzatore districarsi fra questi labirinti, che poi non rappresentano nien-



Abbiamo detto risolvere, non certo aggirare, le normative vigenti. Stante la tipologia di impieghi propri ai nostri prodotti, risulta evidente che tutti i nostri sforzi si sono sin qui concentrati sul-

l'ormai famoso "Gruppo II", lasciando ad Aziende più coinvolte l'annoso scoglio legato al "Gruppo I".

Non è detto però che nel frattempo il nostro "vulcanico" Dipartimento tecnico non abbia deciso di "buttarsi" anche in questa nuova avventura, e

quindi Vi invitiamo a non lasciar cadere alcuna richiesta. C'è sempre tempo per dire "no"! ■

TEMPO LIBERO

1	2	3	4	5	6	7	8
9			10		11		
12							13
	13						14
15				16			17
18						19	

ORIZZONTALI - 1. Autoadescanti per basso bollenti - 4. La sigla dell'informazione televisiva - 6. Urla sugli spalti - 9. Pompa che movimentava liquidi - 12. Si raggiunge con le TRH - 13. Determinano la prevalenza o sono stellari nelle TBH - 15. Viene dopo il re - 16. Ponte delle navi a vela - 18. Una città sabauda - 19. Sigla per treni veloci.

VERTICALI - 1. Monostadio con piastre d'usura - 2. Ospita insieme all'Olanda una filiale Pompetra-

vaini - 3. Indica precedenza in parole composte - 4. Funziona da 1013 a 33 millibar - 5. Unisce pompa e motore o è speciale sulle pompe atex - 6. Frivolo, vano - 7. E' difficile trovarlo in un pagliaio - 8. Il simbolo del sodio - 10. Macchine di lavorazione meccanica - 11. Immortalta un momento - 14. Unità di misura della pressione - 15. Iniziali del presidente della Pompetravaini - 17. Direttore Tecnico.